

## LA GRAZIA CHE STA ATTRAVERSANDO LORETO IN QUEST'ANNO GIUBILARE

Gli eventi di quest'anno giubilare avvenuti nel Santuario della Santa Casa di Loreto, in particolare quelli dell'estate che sta tramontando, sono stati così numerosi, così ricchi nella proposta, così straordinari per l'intensità d'esperienza in chi li ha vissuti e così partecipati che, lo confessiamo, non è semplice darne adeguatamente conto. Ma ci proviamo, rimandando ad altre fonti (rete e social) chi volesse approfondire, per saperne di più.

In questo numero ne raccontiamo dunque alcuni, attraverso le voci degli stessi protagonisti. Quelli durante i quali, per i soggetti coinvolti, si è come sentita nell'aria, per chi vi ha partecipato, l'eco delle indicazioni date a chi serve a vario titolo la vita del Santuario, da Papa Francesco. Era il 25 marzo 2019, e durante la sua visita a Loreto il suo richiamo forte era stato quello di riservare, in quanto luogo custode della Santa Casa, un'attenzione speciale (accoglienza, cura, valorizzazione) alle famiglie, ai giovani e a chi vive situazioni di fragilità e di malattia. Famiglia. Il nostro grazie va a Francesco e Graziella Gobbi, che documentano con il loro contributo l'iniziativa svoltasi nel luglio scorso presso il Santuario, frutto della collaborazione tra alcune istituzioni vaticane e la Delegazione Pontificia di Loreto, e ha visto la presenza di un numero significativo di coppie provenienti da tutti i continenti.

Giovani. "Loreto invasa dai giovani", così ab-

biamo titolato l'articolo a cura del Servizio di Animazione Giovanile del Santuario, per il quale ringraziamo in particolare sr. Fabiola. Ed è stata davvero una meravigliosa, pacifica invasione di ragazze e ragazzi, quella che nella settimana che ha preceduto a Tor Vergata l'incontro di Papa Leone XIV con i giovani, tra preghiere, catechesi, canti e balli è stata vissuta ininterrottamente, nel Santuario, come nell'intero centro storico della città. Ad arricchire l'articolo, segnaliamo alcune testimonianze di chi vi

ha partecipato: brevi quanto efficaci, per segnalare come quella di Loreto sia stata la tappa verso Roma "dove abbiamo rinforzato i rapporti tra di noi e messo più a fuoco il nostro viaggio di fede" (così Michele della Diocesi di Verona).

Fragili e malati. Ringraziamo Antonio Aureli, dell'UNITALSI Marchigiana, per quanto scritto circa il 24 maggio scorso, quando la Vergine Lauretana ha accolto in Santa

Casa poco meno di un migliaio persone per il Giubileo dei Malati. Un abbraccio carico d'affetto e condivisione, quello della Vergine, così come le stesse parole Aureli testimoniano.

Nella cronaca di Maria Cingolani, infine, viene dato il giusto lustro al Giubileo delle Corali, svoltosi durante un'intera settimana di luglio, che ha offerto a numerosi cori, marchigiani e non, momenti di arricchimento a livello di formazione, di condivisione del canto come preghiera e di conoscenza e ascolto reciproci.

